

L. 6

RELAZIONE GEOLOGICA E PROGRAMMA DEI LAVORI RELATIVI
ALL'ISTANZA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO CONVENZIONALMENTE
"dBG.....SY"

1) QUADRO STRATIGRAFICO STRUTTURALE

L'area richiesta dell'istanza denominata "dB.G.SY" occupa una porzione settentriionale nel bacino Plio-Pleistocene "Marchigiano-esterno" costituita da un'alternanza di sabbie e argille variegato marrone, trasgressiva sui gessi Messiniani della "Gessoso-solfifera" a loro volta sovrapposti in continuità su una serie Meso-Cenozoica riferibile per grandi linee alla successione carbonatica equivalente affiorante nelle Marche centro-settentriionali.

Il complesso dei terreni carbonatici Meso-Cenozoici risulta veramente accavallato e sovrascorso sulla "Balistica" Cretacea a causa della tettonica compressiva per lo più Pliocenica che conferisce al substrato un aspetto di generale risalita verso Nord-Est (formante allineamenti tettonico-strutturali in direzione NE-SE) a partire dalla depressione tettonica che si trova leggermente ad Ovest di Pesaro.

L'area è interessata da due grosse pieghe anticlinliche sovrascorse sul substrato Meso-zoico (autocto-

no), che sono già state esplorate dai pozzi Corno 1 (et. 3.993, Cretaceo inferiore autoctono) e Pescara mare 3 (et. 1501, Scaglia Calcarea alloctona). Al di sotto dei sovraccorimenti la serie autoctona ha subito una tettonica distensiva ad horst e graben.

2) TESI DI RICERCA E VALUTAZIONI MINERARIE

Nell'istanza, relativamente alle porzioni centro-orientale e orientale sono possibili due tesi di ricerca: il primo nella "Scaglia rossa" autoctona, a volte sostituita da una formazione stereopica (calcarei e calcari detritico-organogeni di "S. Spirito") che, in quest'area si trova in situazione di alte strutturali, tipo horst, chiuso lateralmente dalla superficie di sovraccorrimento occidentale e coperto dalle sovrastanti formazioni per lo più carbonacee ("Scaglia cinerea", "Bisciaro" e "Schlier"). La possibilità di rinvenire idrocarburi risarrebbe legata alla facies della "Scaglia", non ai risultati minerali dell'esplorazione nelle strutture sovraccoperte.

Il secondo tesa riguarda la ricerca nei livelli sabbiosi del Pliocene inferiore e medio, in risalita contro l'alluvione e chiusi lateralmente (verso Ovest) dalla superficie di sovraccorrimento.

3) PROGRAMMI ED INVESTIMENTI PREVISTI

a) Sismica a riflessione

Entro 6 mesi dalla data di assegnazione del permesso verrà eseguito un rilievo esplorativo e di dettaglio comprendente 250 Km. di linee, in copertura 4800S, a maglie di 2 Km. x 2 Km.

I dati saranno registrati e processati con le più avanzate tecniche ed i programmi più sofisticati, per la massima esaltazione dei segnali profondi.

Verranno anche eseguite restituzioni di sezioni ad ampiezza preservata e ad impedenza acustica, che saranno utili per l'individuazione di trappole stratigrafiche e "Bright spots".

- Spese previste : 750 milioni di lire.

b) Sintesi geologica

Verrà eseguito un accurato studio dei dati precedentemente acquisiti ed una serie di correlazioni tra i pozzi perforati nell'area. Gli studi saranno integrati con i nuovi dati sismici per una sintesi stratigrafico-strutturale.

- Spese previste : 250 milioni di lire.

c) Perforazione

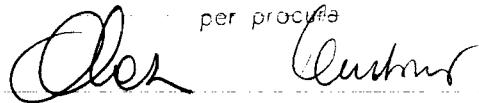
Entro 48 mesi dalla data di assegnazione del permesso, verrà perforato un sondaggio esplorativo fino alla profondità di circa 5.000 metri.

- Spese previste : 8.000 milioni di lire.

Sull'area richiesta, la SNIA intende effettuare
nel periodo di vigenza del permesso, investimenti
per un totale di 9.000 milioni di lire.

Con osservanza,

SNIA VISCOSA
Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa
per procura



Ritano, 24.10.1980